



Ministero

delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitaneria di porto di Venezia

Ordinanza N° 12 /2018

Il Comandante del porto e Capo del Circondario Marittimo di Venezia,

- VISTA:** l'istanza acquisita a protocollo n°9061 in data 20/03/2018 dell'impresa "SO.GE.L.MA" S.r.l., avente sede in Scandicci (FI), con la quale si richiede l'emanazione di apposita Ordinanza che disciplini la navigazione nello specchio acqueo del bacino di evoluzione n° 3 di Porto Marghera, al fine di eseguire i lavori di ricognizione precauzionale da ordigni bellici esplosivi, propedeutici ai lavori di escavo manutentorio, per conto dell'Autorità di Sistema Portuale di Venezia;
- VISTA:** la nota protocollo n. 4645 in data 20/03/2018 dell'Autorità di Sistema Portuale di Venezia, con la quale i lavori in discorso vengono formalmente affidati all'A.T.I. costituita dalle Imprese Nuova Coedmar S.r.l. e Sogelma S.r.l.;
- VISTO:** il foglio protocollo n° M_D MCOMLOG0007033 in data 19/03/2018 del Comando Logistico della Marina Militare – Reparto Infrastrutture e Servizi Generali – 5° Ufficio Bonifiche Subacquee Ordigni Bellici, con il quale ha espresso parere favorevole all'esecuzione dell'attività di ricerca ordigni residuati bellici da condurre sul fondale relativo allo specchio acqueo di cui trattasi;
- RITENUTO:** necessario disciplinare il transito di unità nel bacino di evoluzione interessato dai lavori, ai soli fini di salvaguardare la sicurezza della navigazione e la vita umana in mare;
- VISTA:** la legge del n°84/1994 e ss.mm./ii.;
- VISTI:** gli articoli 62 e 81 del codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di Esecuzione (parte marittima);

RENDE NOTO

che dal giorno **22/03/2018** al giorno **30/04/2018** l'impresa "SO.GE.L.MA S.r.l." effettuerà i lavori di ricognizione precauzionale da ordigni bellici esplosivi nello specchio acqueo del bacino di evoluzione n° 3 di Porto Marghera, evidenziato nell'allegata planimetria.

ORDINA

Articolo 1

Dal giorno **22/03/2018** al giorno **30/04/2018**, lo specchio acqueo di cui al "rende noto", in presenza dei mezzi impiegati nelle operazioni di ricognizione residuati bellici, è interdetto alla navigazione, alla sosta, all'ancoraggio e a qualsivoglia altro uso pubblico, da parte di unità navali di qualunque tipologia non interessate dall'effettuazione dei lavori in questione.

Tutte le unità sono tenute a transitare ad una distanza di sicurezza dall'area di cui al precedente comma e dalle unità dedite alle operazioni di bonifica, mantenendo la minima velocità per la manovra in sicurezza e ponendo comunque la massima attenzione alle eventuali segnalazioni provenienti dal personale della ditta esecutrice dei lavori.

Articolo 2

L'Impresa esecutrice degli interventi di bonifica deve garantire l'idoneo segnalamento delle aree interessate, oltreché dei mezzi operanti (COLREG 72).

L'inizio e la sospensione quotidiana delle attività devono essere comunicati, a cura del responsabile dei lavori, alla Sala Operativa della Capitaneria di porto di Venezia, tramite VHF canali 13 e 16, al pari del termine lavori.

La Capitaneria di porto di Venezia può in ogni momento richiedere la sospensione dei lavori, per ragioni connesse alla sicurezza della navigazione e alla salvaguardia della vita umana in mare.

All'eventuale ritrovamento di ordigni e/o residuati bellici, l'impresa operante deve immediatamente sospendere le operazioni, mettendo in sicurezza l'area interessata, e informare la Sala Operativa della Capitaneria di porto di Venezia, per l'attivazione delle procedure del caso.

Articolo 3

I contravventori alla presente Ordinanza, salvo che il fatto non costituisca diversa e/o più grave fattispecie illecita, saranno sanzionati ai sensi:

- dell'art. 53, comma 3 del Decreto legislativo n°171/2005 e ss.mm./ii., se alla condotta di un'unità da diporto;
- incorreranno, negli altri casi, a seconda della fattispecie, nelle sanzioni di cui all'art. 1174, comma 1 ovvero dell'art. 1231 del Codice della Navigazione.

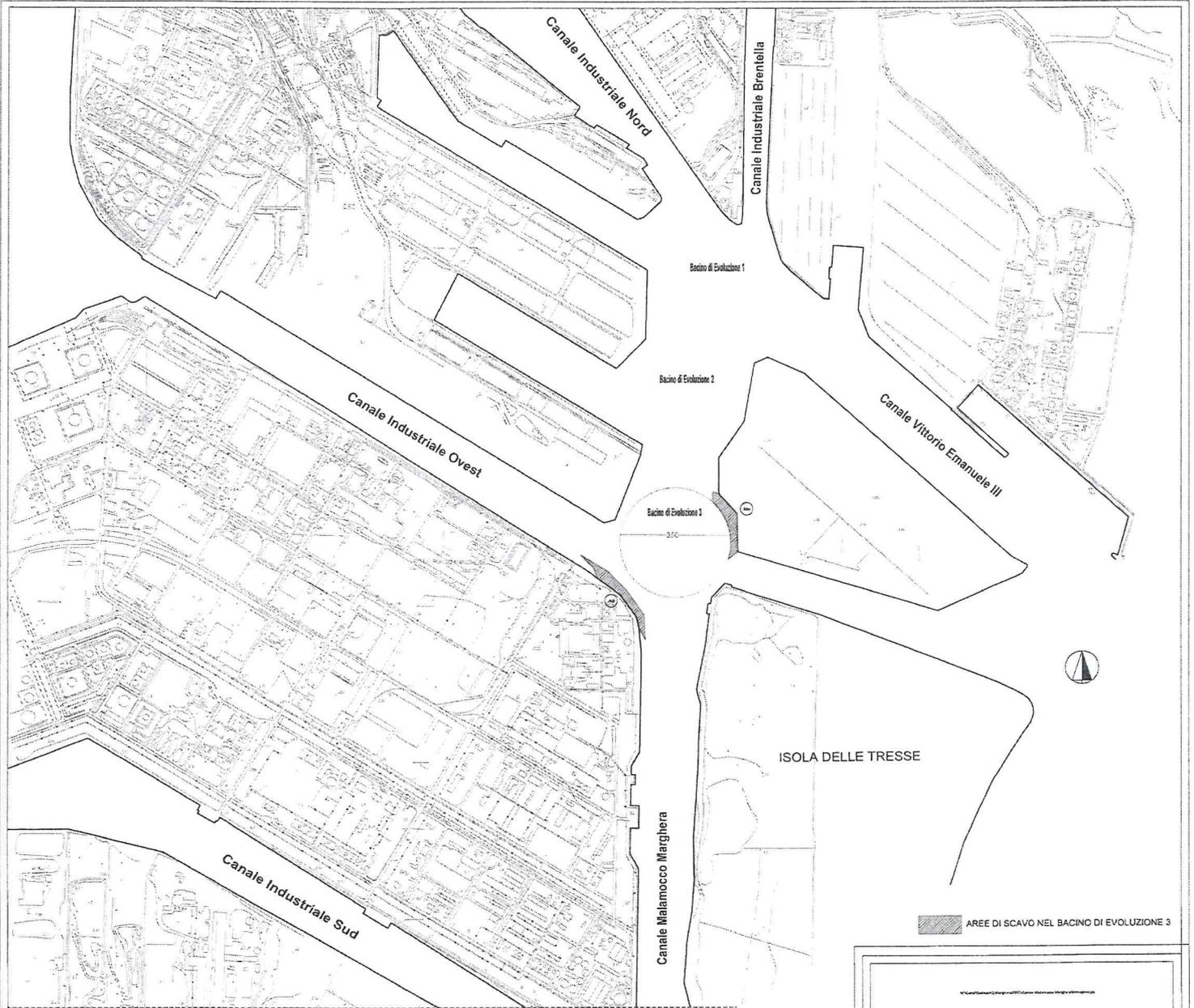
Inoltre, i contravventori saranno ritenuti responsabili civilmente dei danni che possono derivare alla persone e/o alle cose in conseguenza dell'avvenuta trasgressione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza, pubblicizzata mediante inclusione nella sezione "Ordinanze e Avvisi" del proprio sito web istituzionale www.guardiacostiera.gov/venezia.

Venezia, 21/03/2018

**IL COMANDANTE
CA (CP) Goffredo BON**





AREE DI SCAVO NEL BACINO DI EVOLUZIONE 3



DIREZIONE TECNICA



**ADEGUAMENTO DEL BACINO DI EVOLUZIONE 3 A
QUOTA PRP NEL CANALE MALAMOCCO MARGHERA
AL PORTO DI VENEZIA**

**PROGETTO ESECUTIVO
(DICEMBRE 2017)**

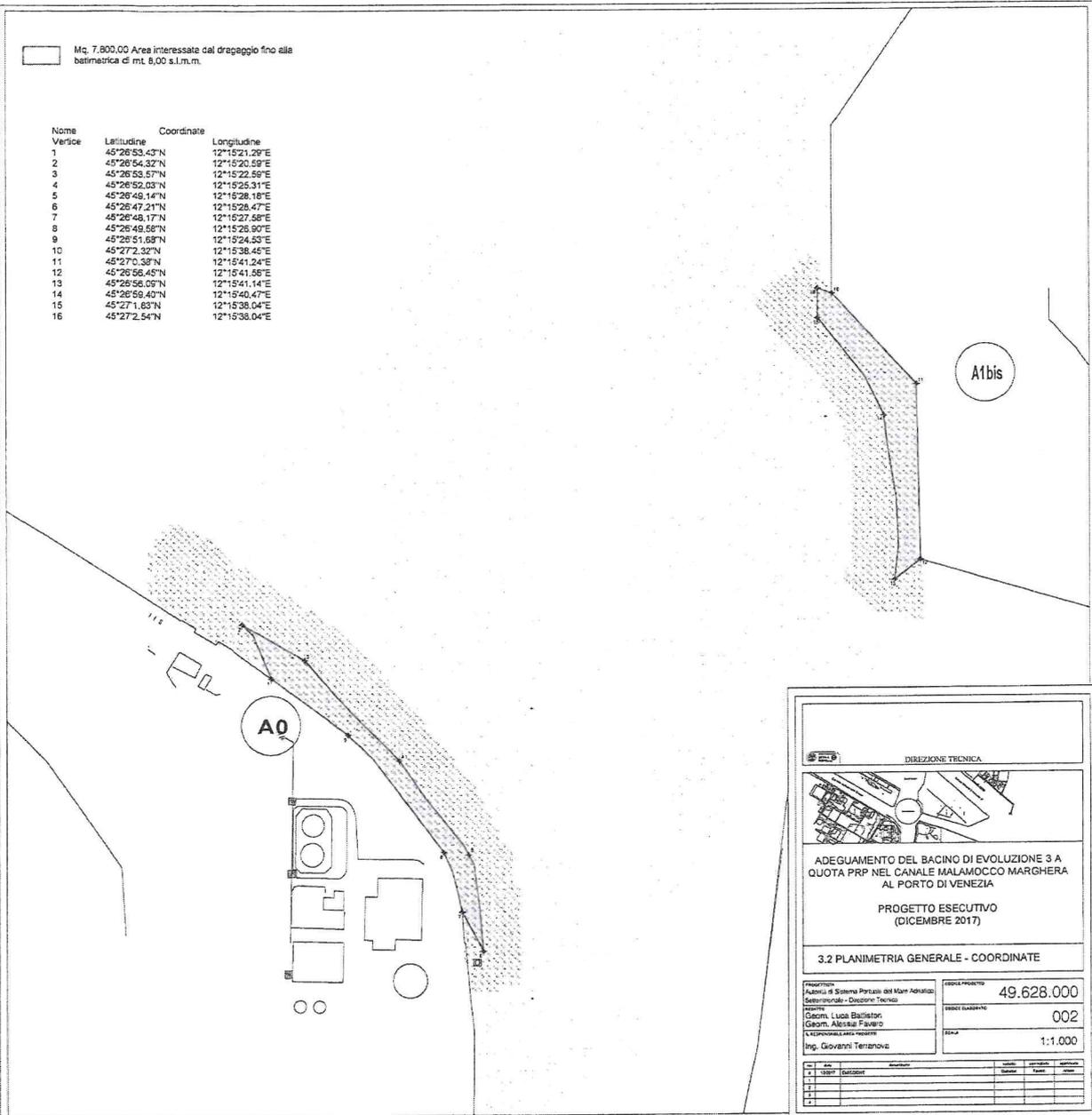
3.1 COROGRAFIA

<small>PROGETTISTA: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settoriale - Direzione Tecnica</small>	<small>VALORE PROGETTO:</small> 49.628.000
<small>PROGETTO: Geom. Luca Battiston Geom. Alessia Favaro</small>	<small>CODICE ELABORATO:</small> 001
<small>RESPONSABILE AREA PROGETTI: Ing. Giovanni Terranova</small>	<small>SCALA:</small> 1:20.000

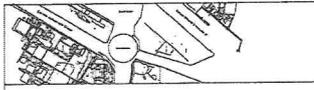
No.	Data	Descrizione	Autore	Verificatore	Approvatore
1	12/2017	IMMISSIONE			
2					
3					
4					


 Mq. 7.800,00 Area interessata dal dragaggio fino alla
 batimetrica di mt. 8,00 s.l.m.m.

Nome Vertice	Coordinate	Latitudine	Longitudine
1		45°26'53,43"N	12°15'21,29"E
2		45°26'54,32"N	12°15'20,59"E
3		45°26'53,57"N	12°15'22,56"E
4		45°26'52,03"N	12°15'25,31"E
5		45°26'49,14"N	12°15'28,18"E
6		45°26'47,21"N	12°15'28,47"E
7		45°26'48,17"N	12°15'27,56"E
8		45°26'49,56"N	12°15'29,90"E
9		45°26'51,68"N	12°15'24,53"E
10		45°27'2,32"N	12°15'38,45"E
11		45°27'0,39"N	12°15'41,24"E
12		45°26'56,45"N	12°15'41,65"E
13		45°26'56,09"N	12°15'41,14"E
14		45°26'59,40"N	12°15'40,47"E
15		45°27'1,63"N	12°15'38,04"E
16		45°27'2,54"N	12°15'38,04"E



DIREZIONE TECNICA



**ADEGUAMENTO DEL BACINO DI EVOLUZIONE 3 A
 QUOTA PRP NEL CANALE MALAMOCCO MARGHERA
 AL PORTO DI VENEZIA**

**PROGETTO ESECUTIVO
 (DICEMBRE 2017)**

3.2 PLANIMETRIA GENERALE - COORDINATE

PROGETTISTA Azienda di Sistema Portuali del Mare Adriatico Settore: Direzione Tecnica	AREA PROGETTO 49.628.000
REDATTORE Geom. Luca Bellator Geom. Alkisas Favaro	FOGLIO QUANTO 002
L'ESPONIBILE Ing. Giovanni Terzanovic	Scala 1:1.000

NO.	DATA	DESCRIZIONE	STATO	REVISIONE	REDAZIONE
1					
2					